

Via libera all'apertura di gare per l'importo dell'aiuto all'ammasso privato di olio di oliva. Il regolamento di esecuzione della Commissione europea è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'11 novembre. L'apertura della gara, che interessa il prodotto sfuso, è distinta per le categorie di oli di oliva vergini, olio di oliva extra vergine; olio di oliva vergine e olio di oliva lampante. Stabiliti i sotto periodi nei quali vanno presentate le offerte che scadono alle ore 12: dal 21 al 26 novembre 2019; dal 12 al 17 dicembre 2019 . dal 22 al 27 gennaio 2020; dal 20 al 25 febbraio 2020. Per ogni sotto periodo gli operatori devono presentare una sola offerta per ciascuno dei prodotti per una quantità minima di ogni offerta pari a 50 tonnellate. I contratti per l'aiuto all'ammasso privato coprono un periodo di 180 giorni. Il decreto precisa inoltre che le offerte possono essere presentate esclusivamente in Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Malta, Portogallo e Slovenia.

La decisione, secondo quanto afferma la Commissione, è scaturita dalla considerazione dei prezzi bassi dell'olio vergine in Spagna, Grecia e Portogallo. Si è inoltre tenuto conto che la prospettiva di un altro buon raccolto nell'Unione, l'accumulo di stock e le attuali incertezze nel commercio estero avrebbero esercitato una pressione al ribasso delle quotazioni. Essendo la Spagna il maggiore produttore di olio le eccedenze del paese incidono sui prezzi. Tenendo conto di tutte queste considerazioni la Commissione ha ritenuto pertanto "opportuno concedere aiuti all'ammasso privato di oli di oliva vergini".